



## GLI ORGANIZZATORI DI TORNEI ONLINE



A partire dall'inizio del lockdown numerosi bridgisti si sono riversati sui tornei online organizzati da privati o dalle varie ASD italiane. Modalità d'iscrizione ai tornei e dettagli vari sono a voi tutti noti.

E' da molti anni che l'americana ACBL collabora con BBO (Bridge Base Online) assegnando punti federali ai suoi tesserati. In questo periodo di emergenza pandemica altrettanto hanno fatto alcune federazioni estere. La FIGB, con una serie di motivazioni più o meno valide, ha preferito defilarsi e puntare alla realizzazione di una propria piattaforma online che pare sia sul punto di arrivo (mi dicono già in fase di testing finale).

A partire dai primi di maggio, alcuni gestori privati, sempre sfruttando la piattaforma di BBO, si sono presi la briga di organizzare tornei online per lo più riservati ai top players internazionali, tra cui alcuni italiani. Questi i tre principali organizzatori:

OCBL (Online Contract Bridge League)

<https://ocbl.org>

ALT

<https://alt.bridgeresults.org/>

BRIDGEHOUSE

<https://bridgehouse.club/>

In parallelo, sono nati alcuni gruppi privati di giocatori professionisti impegnati nella lotta contro la frode online, tra cui segnalo il CAT (Credentials Advisory Team) che risulta in contatto con la commissione dell'EBL (EBL Investigations Committee). Ulteriori dettagli a questi link:

<http://neapolitanclub.altervista.org/.../a-short-history...>

<http://neapolitanclub.altervista.org/.../eric-laurant-how...>

Anche la Federazione Bridge Inglese (EBU) sta manifestando interesse al fine di limitare il cheating online.

Sempre in merito al monitoraggio del bridge online, riporto il link di un mio post del 4 agosto:

<http://scuolabridgemultimediale.it/.../salvaguardare...>